



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 22/05/2009**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 24 marzo 2009, n. 154

Richiesta di Procedura di VIA. Ampliamento per approfondimento di cava di ghiaia e sabbia in Località "Giumentareccia" nel comune di Chieuti (FG) - Individuate al Fg 9, p.lla 34. Ditta SILCEM di Alfredo Celeste.

L'anno 2009 addì 24 del mese di Marzo in Modugno, presso il Servizio Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 9615 del 15.06.07 la Ditta SILCEM di Alfredo Celeste, con sede a Larino (CB) in C.da Piane di Larino n. 38, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, elaborati di progetto e SIA riguardanti l'ampliamento in approfondimento di una cava di ghiaia e sabbia sita in loc. "Giumentareccia" dell'agro di Chieuti contraddistinta nel NCT al Fg. 9 p.la 34;
- con nota prot. n. 10831 del 02.07.07 si invitava la ditta a trasmettere copia degli elaborati di progetto su supporto informatico, ad effettuare le pubblicazioni di rito ed a trasmettere copia di tutta la documentazione alle altre Amministrazione interessate e si invitava queste ultime ad esprimere proprio parere in merito all'intervento proposto;
- con nota prot. n. 18125 del 03.12.07 quest'Ufficio sollecitava quanto richiesto con nota prot. 10831 del 02.07.07;
- con nota acquisita al prot. 1196 del 24.01.08, la ditta trasmetteva parte di quanto richiesto da quest'Ufficio;
- con nota prot. 1385 del 28.01.08, quest'Ufficio invitava la ditta a trasmettere copia delle avvenute pubblicazioni in quanto non ancora pervenute;
- con nota acquisita al prot. 6102 del 17.04.08, la ditta trasmetteva copie delle avvenute pubblicazioni su quotidiano locale, nazionale e sul BURP;
- con nota prot. n. 13474 del 26.09.08, si comunicava alla Società, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge

241/90 che, a seguito delle determinazioni assunte in seno al Comitato Reg.le V.I.A nella seduta del 29.07.2008, il Servizio stava provvedendo ad adottare formale provvedimento negativo, per le seguenti motivazioni..... "...La Ditta SILCEM di Celeste Alfredo con la presente proposta progettuale intende richiedere l'autorizzazione all'ampliamento di una cava di sabbia e ghiaia sita in Località "Giumentareccia" nel Comune di Chieuti (Fg) già autorizzata.

La presente richiesta è tesa ad ampliare la coltivazione per approfondimento di 10 metri aggiuntivi rispetto alla quota già autorizzata e coincidente con il piano campagna.

La cava esistente è del tipo "a fossa", coltivata a gradoni a partire da valle con avanzamento del fronte di scavo verso monte.

La coltivazione della cava avverrà in 3 fasi successive in modo da effettuare il recupero in maniera contestuale all'avanzamento dei lavori; nel programma dell'azienda è prevista la coltivazione sui terreni della p.lla 34 del Foglio di mappa n. 9 del catasto del Comune di Chieuti. I gradoni avranno un'alzata di mt.4, una pedata di 8 mt e un'inclinazione con angolo di scarpa massimo di 50°.

In funzione dell'area di cava effettivamente utilizzabile e dell'altezza media dello scavo, la potenzialità del giacimento è per la parte autorizzata di circa 472.000 mc a cui si aggiungerà circa 340.000 mc per la parte relativa all'ampliamento in profondità richiesto nel presente intervento. Considerando, quindi che la potenzialità complessiva del giacimento è di 812.000 mc e che di tale potenzialità restano da utilizzare circa 649.600 mc, l'ulteriore durata della coltivazione sarà di 10 anni.

La cava residua a fine coltivazione sarà caratterizzata nella parte più bassa da un avvallamento e in quella più alta da un rilevato a forma di anfiteatro aperto verso la strada, il tutto sarà restituito alla coltivazione agricola con messa a coltura, dopo il riempimento dello scavo con materiale inerte fino al p.c. dove verrà posto uno strato di terreno vegetale di circa 1,00 mt, di seminativo.

Dal confronto della Tavola del PUTT/P relativa alla classificazione degli "Ambiti Territoriali Estesi" si evince che l'area di intervento ricade in Ambito "C"-valore distinguibile.

Dal confronto della Tavola del PUTT/P relativa alla classificazione degli "Ambiti Territoriali Distinti" si evince che l'area di cava è soggetta al vincolo dell'idrografia superficiale corrispondente alla presenza di una lama nei pressi della Masseria Inforchia per cui le direttive di tutela delle NTA del PUTT/P prescrivono la tutela integrale dell'"area annessa" individuata da una fascia di rispetto di 150 metri dal sedime dell'emergenza (art. 3.06 comma 3.06.4 del capo II delle NTA).

Dal confronto della tavola "Geomorfologia" del PUTT/P si evince la presenza di alcune incisioni in corrispondenza dell'area di cava corrispondenti ad aste fluviali.

Dal confronto della tavola "Boschi, macchie, biotopi e parchi" del PUTT/P si evince la presenza di un'area boscata limitrofa al sito di cava per cui le NTA del PUTT/P prescrivono una fascia di rispetto dell'area annessa pari a 100 metri (art.3.10 comma 3.10.3 del capo III delle NTA).

L'area ricade in Zona Agricola E2 come da strumento urbanistico comunale (PRG):

L'area di cava non ricade in zone soggette a SIC (Direttiva Habitat 92/43/CEE) o ZPS (Direttiva 79/409/CEE)

Alla luce della documentazione acquisita il Comitato VIA, preso atto della carenza degli elementi essenziali ai fini della valutazione della richiesta presentata dalla Ditta ed in particolare:

- Descrizione degli impatti potenzialmente attesi sulle matrici ambientali e individuazione dei sistemi di mitigazione proposti;
- Piano economico-finanziario che risulta poco dettagliato e incompleto;
- Studio di stabilità dei fronti di cava e di stabilità globale dell'area data la natura della formazione affiorante;
- Studio di compatibilità idraulica data la presenza di un'asta fluviale cartografata dal PUTT/p e vincolata in un ambito territoriale distinto;
- Piano di recupero redatto tenendo conto della presenza di un'area boscata segnalata dal PUTT/P;

e in considerazione della sostanziale assenza nel SIA delle informazioni minime previste dall'art. 8 della

L.R. 11/2001 ed in particolare:

- Sintesi Non Tecnica;
- Carta dell'uso del suolo;
- Cartografie del P.R.A.E. e del P.A.I.

ritiene di esprimersi negativamente in merito alla richiesta di autorizzazione inoltrata dalla Ditta..."...

Ciò stante si invitava il proponente ad inviare entro il termine di dieci giorni a trasmettere per iscritto eventuali osservazioni;

- con nota datata 15.10.2008, acquisita al prot. 18009 del 31.12.08, la SILCEM chiedeva all'Assessorato all'Ecologia di interrompere i termini per l'adozione del formale provvedimento con esito negativo e si impegnava a trasmettere la documentazione integrativa ai fini di un riesame della pratica da parte del Comitato VIA;

? considerato che alla data della presente, nonostante il notevole lasso di tempo trascorso, non risulta pervenuta la documentazione integrativa che il proponente si era impegnato a trasmettere con la sopra esplicitata nota, né risultano trasmesse, nei termini previsti dalla legge, osservazioni al preavviso di parere negativo comunicato alla società con nota prot. n. 13474/2008, si ritiene di confermare il parere non favorevole di compatibilità ambientale all'intervento proposto, così come espresso dal Comitato V.I.A. nella seduta 29.07.2008,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dagli artt. 15 c. 3 e 21 della stessa L.R. n. 11/2001;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

- sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

DETERMINA

- ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 29.07.2008 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere non favorevole di VIA al progetto e SIA proposti dalla Ditta SILCEM di Alfredo Celeste, con sede a Larino (CB) in C.da Piane di Larino n. 38, riguardanti l'ampliamento in approfondimento di una cava di ghiaia e sabbia sita in loc. "Giumentareccia" dell'agro di Chieuti contraddistinta nel NCT al Fg. 9 p.IIa 34;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Chieuti;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;

- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

Il funzionario istruttore

Sig.ra C. Mafrica

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli

---